

**L'imponente complesso dell'ex Argentina visto dall'alto**

## Ex Argentina, venerdì incontro con il Comitato

► ARCO

Monta l'attesa, ad Arco, per l'incontro che si terrà venerdì sera all'auditorium di Palazzo Panni – con inizio alle 20.45 – promosso dal gruppo “Salvaguardia dell'olivaia”. Al centro del dibattito pubblico ci sarà la realizzazione edilizia che ha attirato maggiormente, in questi mesi, le attenzioni del comitato, ovvero la trasformazione in un complesso residenziale dell'Argenti-

na, l'ex sanatorio ubicato nell'olivaia arcense, sulla via per Laghel e il castello, in una posizione da cui si domina l'intera vallata. I promotori dell'incontro stanno pubblicizzando fortemente l'evento, con un volantinaggio nei bar e nei negozi del centro e con una massiccia operazione improntata sui social network e sul passaparola, aiutati in questo anche da alcuni consiglieri comunali. Secondo le voci che si rincorrono in que-

sti giorni la serata di venerdì si preannuncia particolarmente “calda”: non dovrebbero mancare vivaci scambi di opinione tra gli organizzatori e gli amministratori comunali invitati a presenziare all'incontro. Quasi certamente sarà della partita il vicesindaco reggente Alessandro Betta al quale toccherà il compito di illustrare gli sforzi compiuti dal Comune in materia di tutela dell'ambiente e salvaguardia del paesaggio. Betta

ha già fatto sapere di non essere disposto a scendere nell'agone di una contesa da campagna elettorale. Il primo a relazionare sarà Gilberto Galvagni a cui spetterà il compito di introdurre la serata. Poi toccherà a Beatrice Carmellini parlare di “Arco: il bello che cura. Tra dimenticanza, memoria e prospettive”. Lorenzo Vassallo, infine, si concentrerà sul tema forte ovvero sul piano di recupero dell'ex Argentina. (gl.m.)